



ISTITUTO FEMMINILE S. GIOVANNI BOSCO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Sede legale Via Marghera, 59 – 00185 ROMA - C.F. 02501280586 / P.I. 01066491000

Scuola S. Giovanni Bosco

Scuola dell'Infanzia Paritaria - Cod. Mecc. RM1A64100T
Scuola Primaria Paritaria Parificata - Cod. Mecc. RM1E043006
Scuola Secondaria di Primo grado Paritaria - Cod. Mecc. RM1M09100R
V.le P. Togliatti, 167 – 00175 Roma - Tel. 0671546419 Fax 0671075066
E-mail: segreteria@scuola.db@fmaironet.it - PEC: segreteria@scuola.db@pec.it
www.istitutodonboscocinecitta.com

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Premessa

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) della scuola “San Giovanni Bosco” nasce dall’esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell’anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l’attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata della nostra scuola è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni di tutti i gradi di scuola come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell’Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare eventuali soluzioni alternative. Durante l'organizzazione della DAD nella seconda parte dell'A.S. 2019-2020, la scuola ha tenuto conto delle difficoltà organizzative sia da un piano logistico sia da un piano strumentale delle famiglie e ha attivato una piattaforma per la condivisione di cartelle con contenuto didattico, facilmente fruibile in modalità asincrona.

Inoltre la pianificazione oraria è stata pensata per evitare sovrapposizioni delle video lezioni, tenuto conto dell'alta percentuale di presenza dei fratelli nei tre gradi di scuola.

Ciò ha garantito che nessuno fosse escluso.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Scuola dell'infanzia-Lead - legami educativi a distanza

“Un’opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata è arrivata dalla possibilità di allacciare rapporti a distanza che nella scuola primaria e secondaria è denominata “Didattica a Distanza” (DAD) ma che per la fascia d’età da zero a sei anni proponiamo di definire “Legami Educativi a Distanza” (LEAD), perché l’aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. È quindi esigenza primaria, in questo inedito contesto, ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro, genitori tra di loro, per allargare quell’orizzonte quotidiano divenuto all’improvviso ristretto, per costruire un progetto orientato al futuro e basato sulla fiducia anziché sulla paura che, inevitabilmente, ha caratterizzato le prime settimane di isolamento sociale”.

ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEAD: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA UN MODO DIVERSO PER FARE NIDO E SCUOLA DELL’INFANZIA - 6 maggio 2020 - Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017)

L’emergenza sanitaria inerente il COVID-19 e tutti i decreti che ne sono derivati hanno determinato che il personale docente assicurasse le prestazioni didattiche nella modalità a distanza utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020 n°39 esprime la necessità della strutturazione da parte di ciascuna scuola di ogni ordine e grado di un **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** in modalità complementare alla didattica in presenza da adottare nel caso in cui sia necessario contenere il contagio o nel caso in cui vengano sospese nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In caso di chiusura della scuola da parte del Governo, a causa dell’emergenza COVID-19, o in caso di chiusura, di una o più sezioni di Scuola dell’Infanzia per cause legate alla diffusione del virus, il team docenti della Scuola dell’Infanzia, della sezione o delle sezioni interessate, si attiverà nell’organizzare **LEAD Legami Educativi A Distanza** seguendo le indicazioni del MIUR del 13/05/2020, con l’obiettivo di mantenere una relazione, viva e positiva, con le bambine e i bambini, nonché con le relative famiglie. Le scelte e le strategie attivate terranno conto dell’età dei bambini e degli impegni lavorativi dei genitori nonché della normativa vigente e delle norme contrattuali relativamente all’organizzazione dell’orario di lavoro.

Modalità di svolgimento delle attività

Si tiene conto della fascia d’età e delle difficoltà di svolgere la didattica attraverso uno schermo.

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale ingrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l’interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di

compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Infanzia

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, la Scuola ha attivato una piattaforma *Cisco Webex*. Le insegnanti hanno sperimentato questo strumento nuovo, per poter raggiungere i propri alunni. Verranno riprogettate le attività e saranno scelti materiali facilmente reperibili in casa, oltre agli incontri video. Valutata la funzionalità della piattaforma *Cisco Webex*, e l'attivazione del *Registro elettronico Classe Viva* (Spaggiari), essi saranno gli strumenti tecnologici scelti per la comunicazione scuola-famiglia.

Primaria e Secondaria di Primo Grado

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alle seguenti piattaforme:

- *Google Meet* per effettuare video lezioni;
- *Registro elettronico ClasseViva* per la fruizione del materiale didattico (mappe concettuali, dispense, presentazioni Power Point, ecc.), per visionare e consegnare i compiti assegnati.

Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona. Per la Scuola dell'Infanzia, è fondamentale mantenere il contatto con le bambine, i bambini e con le famiglie. Le attività saranno accuratamente pensate, progettate e strutturate nel rispetto dei materiali, degli spazi domestici e del progetto pedagogico.

Saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, tali da favorire il coinvolgimento attivo delle/i bambine/i. Nel rispetto dell'orario lavorativo che il contratto dei dipendenti prevede.

Il registro elettronico sarà lo strumento privilegiato per le proposte didattiche e pedagogiche in linea con il progetto didattico dell'A.S. in corso.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado la Didattica Digitale Integrata viene attivata per le classi in quarantena per un caso di positività o per un alunno risultato positivo al di fuori delle attività scolastiche o per un alunno che ha un familiare congiunto risultato positivo.

Si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola Primaria e almeno 15 ore settimanali per le altre classi della scuola Primaria, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Si prevede per la Scuola Secondaria di Primo Grado lo svolgimento di almeno 15 - 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in base alle esigenze dei singoli docenti, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto della nostra scuola viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone (vedi Regolamento della nostra Scuola) e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyber bullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *project-based learning* e il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza. Si tratta di metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che alle acquisizioni di abilità e conoscenze.

Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, i loro elaborati vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

L'esperienza passata ci ha dimostrato che è difficile valutare le bambine e i bambini senza un'osservazione diretta quotidiana. Pertanto la valutazione nella scuola dell'Infanzia la valutazione si baserà sulla constatazione della partecipazione degli alunni durante gli incontri video; le docenti annoteranno se ci sarà una partecipazione attiva o un rifiuto da parte dei bambini. Attraverso il dialogo con i genitori si potrà avere una restituzione dello stato emotivo dei piccoli costretti a stare a casa, privati della loro quotidianità.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico, al fine di assicurare alle famiglie opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

La Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche in collaborazione con la Direttrice, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy accettati e firmati al momento dell'iscrizione.

Rapporti scuola-famiglia

La Scuola ha come punto di forza la comunicazione con le Famiglie. Essa vuole essere raggiunta direttamente dai Genitori in questo momento particolare di emergenza, ma non solo. Attraverso la comunicazione, vuole anche stare vicino alle Famiglie, e sentire direttamente il loro punto di vista. Non solo, vorremmo indicare che le comunicazioni ufficiali arrivano solo ed esclusivamente dalla Scuola, attraverso i suoi canali ufficiali che sono: sito web, comunicazioni da parte delle Coordinatrice e dalla Segreteria questo onde evitare qualsiasi disagio o equivoco di informazione e che ogni singolo Genitore può rispondere ad esse, per chiedere chiarimenti lì dove ci dovessero essere dei dubbi.

La scuola ha dato indicazioni ai Genitori rispetto gli indirizzi elettronici da utilizzare, differenti in base all'argomento della comunicazione. Esempio indirizzo specifico riguardanti i dati sensibili degli alunni (salute, variazione di recapiti etc.).

La scuola garantisce l'informazione legata all'andamento epidemiologico, il tracciamento e la sorveglianza dei casi di positività; e le modalità di svolgimento della didattica digitale integrata o della reperibilità dei materiali didattici in modalità asincronica, all'interno del registro elettronico ClasseViva.

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

L'Istituto garantisce il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata, come già fatto in DAD.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Istituto garantisce al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Riferimenti normativi

Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica Digitale Integrata e di attuazione del Decreto del ministro della Pubblica Amministrazione del 26/10/2020

Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche del 28/09/2020

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata

Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (da miur.gov.it)

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 (da miur.gov.it)

Piano Scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione del 26/06/2020

Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza del 13/05/2020

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (da gazzettaufficiale.it).

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza. (da miur.gov.it)

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*

(da gazzettaufficiale.it)

Approvato nei rispettivi collegi docenti e revisionato in previsione dell'inizio della fase delle iscrizioni